REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Oggetto: Concorso per titoli ed esame per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale da inquadrare nel livello economico iniziale della categoria D dell'Amministrazione regionale riservato al personale in avvalimento, alla data del 24 ottobre 2023, presso l'Unità di progetto "interventi Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" ai sensi dell'art. 107, comma 2, della L.R. n. 9/2023. Determinazione n. 2686, prot. n. 47081 del 16/12/2024. Rettifica.

VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le competenze della Giunta regionale, del Presidente e degli Assessori;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, e successive modifiche e integrazioni, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione ed in particolare gli articoli 52 e seguenti;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 3/11 del 29.01.2024 e n. 29/24 del 7.08.2024 con le quali è stato, rispettivamente, approvato e aggiornato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell'Amministrazione regionale, nel quale è prevista l'assunzione, ai sensi della L.R. 9/2023, art. 107 comma 2, di n. 6 unità di categoria D;

VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. P. 2809/52 del 28 giugno 2024, con il quale alla sottoscritta sono state conferite le funzioni di Direttore generale del personale e riforma della Regione;

VISTO l'art. 9 "Disposizioni in materia di governo idrogeologico del territorio regionale" della L.R. 40/2018;

VISTA la D.G.R. 37/39 del 9 settembre 2021 "Interventi commissariali per la mitigazione del rischio idrogeologico. Istituzione dell'Unità di progetto, ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 31/1998 e s.m.i."

VISTO l'art. 107 "Disposizioni in materia di personale della protezione civile" della Legge regionale n. 9 del 23/10/2023, Pubblicata nel B.U. Sardegna 24 ottobre 2023, n. 54, il quale dispone, al comma 2, che: "Per le finalità di cui al comma 1 e in attuazione dell'articolo 9 della legge regionale n. 40 del 2018 il personale in avvalimento, attualmente impegnato nell'esecuzione di interventi urgenti e in attività di carattere tecnico-amministrativo presso la struttura commissariale per le attività di cui all'ordinanza n. 2289/65 assegnato all'unità di progetto denominata "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico", istituita con Delib.G.R. n. 37/39, può

essere reclutato dall'Amministrazione regionale, su richiesta e previo espletamento della procedura concorsuale per titoli e colloquio di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 1994, nei limiti delle risorse disponibili per tali finalità nel bilancio regionale, in coerenza con il piano del fabbisogno del personale e nei limiti delle capacità assunzionali vigenti."

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 2686, prot. n. 47081 del 16/12/2024 di approvazione del Bando di concorso per titoli ed esame per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale da inquadrare nel livello economico iniziale della categoria D dell'Amministrazione regionale riservato al personale in avvalimento, alla data del 24 ottobre 2023, presso l'Unità di progetto "interventi Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico" ai sensi dell'art. 107, comma 2, della L.R. n. 9/2023;

RILEVATO che, prima di procedere alla pubblicazione, è emersa un'incongruenza in merito all'attribuzione del punteggio per i Titoli di carriera, cui, nell'art. 8 del Bando, è attribuito un massimo di 20 punti;

RAVVISATA la necessità di procedere alla rettifica del Bando di concorso in oggetto, tenuto conto che non si è proceduto alla relativa pubblicazione sul Portale InPA;

DATO ATTO che, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli articoli 7, 15 e 19, comma 9, del "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29.10.2021 e delle altre norme di riferimento, la sottoscritta non si trova in situazione di conflitto di interessi;

DATO ATTO di aver acquisito le dichiarazioni e valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, da parte degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento.

per i motivi espressi in premessa

DETERMINA

ART. 1 di rettificare l'attribuzione del punteggio per Titoli di carriera di cui all'art. 8 del Bando di concorso concorso per titoli ed esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale da inquadrare nel livello economico iniziale della categoria giuridica D del CCRL, riservato al personale che, alla data del 24 ottobre 2023, si trovava in avvalimento presso l'Unità di progetto "Interventi

commissariali contro il dissesto idrogeologico", approvato con propria determinazione n. 2686, prot. n. 47081 del 16/12/2024, come segue:

2) Titoli di carriera, massimo 20 punti così ripartiti:

a) servizi presso RAS: 2 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 6 punti;

b) servizi presso altre pubbliche Amministrazioni, incluse quelle appartenenti al Sistema regione: 1 punto per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 4 punti;

c) servizi presso aziende private: 1 punto per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 10 punti.

ART. 2 di dare atto che il Bando di concorso per titoli ed esami, riservato al personale in avvalimento, approvato con propria determinazione n. 2686, prot. n. 47081 del 16/12/2024, viene conseguentemente rettificato come da allegato al presente provvedimento quale parte ed integrante e sostanziale;

ART. 3 di disporre la pubblicazione del Bando di concorso in oggetto sul sito della Regione Sardegna all'indirizzo www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi e sul Portale del Reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it;

ART. 4 di dare mandato al Servizio competente affinché ponga in essere quanto necessario per l'avvio della procedura di cui si tratta.

ART. 5 Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura, può essere prodotto ricorso giurisdizionale al TAR Sardegna, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o dalla data di notifica, o piena conoscenza dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

ART. 6 La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione.

Art. 1

(Posti messi a selezione)

Al fine di consentire la continuità gestionale e di non disperdere le competenze acquisite, dando attuazione all'articolo 9 della legge regionale n. 40 del 2018, è indetto un concorso per titoli ed esami per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale da inquadrare nel livello economico iniziale della categoria giuridica D dell'Amministrazione regionale.

Ai sensi dell'art. 107, comma 2, della L.R. n. 9/2023, il Bando è riservato al personale che, alla data del 24 ottobre 2023, si trovava in avvalimento presso l'Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico", impegnato nell'esecuzione di interventi urgenti e in attività di carattere tecnico amministrativo.

Nel presente bando, nel rispetto della normativa vigente in materia, vengono rispettati i principi generali in materia di reclutamento del personale di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. e D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 s.m.i. e garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

I candidati cui è riservata la selezione devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti alla data di scadenza del bando:

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

1. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero avere la titolarità di uno degli altri status previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. (essere cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria) in possesso, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 174/1994 e se compatibili, dei seguenti requisiti:
   - Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - Essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
   - Avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai limiti massimi previsti per il collocamento a riposo;
3. essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto: ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 e ss.mm. e ii. – art. 41 - comma 2;

4. godere dei diritti civili e politici;
5. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi della vigente normativa in materia;
6. avere una posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo, secondo la normativa applicabile;
7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
8. trovarsi, alla data di entrata in vigore della L.R. n. 9/2023 (24 ottobre 2023) in posizione di avvalimento presso l'Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico", istituita ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 31/1998 e s.m.i.", impegnato nell'esecuzione di interventi urgenti e in attività di carattere tecnico amministrativo.

   Dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento in forza del quale in candidato si trova in posizione di avvalimento presso la suddetta struttura, alla data del 24.10.2023;
9. essere in possesso del seguente titolo di studio:

Diploma di laurea (DL) in Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-Architettura, Ingegneria per l'ambiente e il territorio e titoli equipollenti e equiparati secondo la normativa vigente o laurea triennale (L) in Scienze dell'architettura, Scienze e tecniche dell'edilizia, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, Ingegneria civile e ambientale.

Il titolo di studio deve essere rilasciato da un'università riconosciuta secondo quanto previsto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano. Il candidato che abbia conseguito un titolo di studio all'estero può partecipare al concorso se in possesso del decreto di equipollenza o del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi di legge. Il candidato è ammesso con riserva anche qualora il provvedimento di equipollenza o equivalenza non sia ancora stato emesso dalle competenti istituzioni, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il provvedimento di riconoscimento del titolo dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. La procedura di riconoscimento deve essere stata avviata entro la data di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

Art. 3

(Presentazione della domanda e relativi allegati - Termini e modalità)

Il presente Bando viene pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Sardegna – sezione Concorsi e selezioni e sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it).

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di domanda sul Portale «inPA» raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: «https://www.inpa.gov.it» - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le ore 23:59 del 30° (trentesimo) giorno decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso sul Portale inPA.

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro e non oltre il termine anzidetto.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al presente Bando è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio dal Portale “inPA”.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più permesso l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al presente Bando, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l’esclusione dalla procedura.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici non imputabili all’Amministrazione.

Le domande presentate prima della pubblicazione del presente Bando non sono prese in considerazione ai fini della presente procedura.

Art. 4

(Controllo dichiarazioni)

L’Amministrazione effettuerà controlli delle dichiarazioni contenute nella domanda, ai sensi e per gli effetti degli articoli 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000 e, qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l’interessato decadrà dai benefici conseguiti sulla base

delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto prescritto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.

In caso di sopravvenuta assunzione l'amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/2001 nonché l'art. 127 lettera d) D.P.R. n. 3/1957.

Non saranno in ogni caso valutate le autocertificazioni incomplete o rese in modo difforme da quanto previsto dalla normativa in materia.

Art. 5

(Ammissione ed esclusione)

L'Amministrazione, con apposito provvedimento motivato del Dirigente del Servizio Concorsi, dispone la non ammissione di coloro che risultino privi dei requisiti richiesti dal presente avviso, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione.

Costituiscono in particolare motivo di esclusione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di accesso previsti dall'avviso di selezione;
- trasmissione della domanda di partecipazione con modalità difforme da quanto previsto dal presente Bando.

Per garantire economicità e celerità di espletamento della procedura selettiva, ovvero in caso di dubbi oggettivi sui requisiti di ammissione, sia nell'interesse del candidato sia nell'interesse generale al corretto svolgimento delle prove, il Servizio Concorsi può motivatamente disporre l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti. La mancata esclusione dalla prova non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né sana le irregolarità della domanda stessa. L'ammissione alle prove è disposta con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dal bando e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione dalla data di adozione del relativo provvedimento, all'indirizzo fornito.

L'elenco degli ammessi al concorso sarà pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/concorsi-e-selezioni e sul portale InPA all'indirizzo https://www.inpa.gov.it e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 6

(Svolgimento del concorso)

Il concorso è espletato in base alla procedura di seguito indicata, che si articola attraverso le seguenti fasi:

- prova scritta (art. 7): punteggio massimo **50 punti;**
- valutazione dei titoli (art. 8): punteggio massimo **30 punti;**
- prova orale (art. 9): punteggio massimo **20 punti;**

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova scritta e orale.

La mancata presentazione dei candidati nel giorno e nell'orario indicati nella convocazione per l'espletamento delle prove, comporta l'esclusione dal concorso.

Le materie della prova sono quelle elencate nel successivo art. 7.

Art. 7

(Prova scritta)

La Commissione, procederà ad effettuare la prova scritta al fine di accertare il possesso delle competenze professionali, valutare le esperienze di servizio maturate rispetto all'ambito funzionale oggetto della presente procedura e le attitudini personali.

La prova scritta prevede la risoluzione di **50 quesiti** con risposta a scelta multipla volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

La prova scritta prevede la risoluzione di **50 quesiti** con risposta a scelta multipla volti a verificare le conoscenze afferenti alle seguenti materie:

- Ordinamento e Statuto della Regione sarda;
- Codice di comportamento dei Pubblici dipendenti;
- Nozioni fondamentali in tema di trasparenza, anticorruzione e privacy, diritto di accesso e accesso civico;
- Normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- Norme Tecniche sulle Costruzioni. NTC 2018
- Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore e D.Lgs. n. 36/2023
- Direttiva 2007/60/CE e D.Lgs. 49/2010 - Gestione del Rischio di Alluvioni
- Pianificazione regionale per l'assetto del territorio in materia di dissesto idrogeologico
- Regime autorizzatorio per la realizzazione di opere di mitigazione dal dissesto idrogeologico

La valutazione della prova scritta e l'attribuzione del relativo punteggio saranno effettuati tramite sistema informatico. A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- **punti 1,00** per ogni risposta corretta;
- **punti 0** per ogni mancata risposta o risposta per la quale siano state contrassegnate due o più opzioni;
- **punti - 0,5** per ogni risposta errata.

Alla prova scritta sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di **50 punti.** La stessa si intenderà superata con una votazione minima di **30/50.**

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

L'esito della prova scritta sarà consultabile dai candidati sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/concorsi-e-selezioni e sul portale InPA all'indirizzo https://www.inpa.gov.it e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8

(Valutazione dei titoli)

La Commissione esaminatrice, prima dell'espletamento della prova orale, assegna a ciascun candidato che ha superato la prova scritta, il punteggio di valutazione dei titoli.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1. Titoli accademici e di studio fino ad un massimo di p. 6;
2. Titoli di carriera fino ad un massimo di p. 20;
3. Curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di p. 4.

Sono valutabili i seguenti titoli, posseduti alla data di scadenza del presente bando:

1) Titoli accademici e di studio, massimo 6 punti, così ripartiti:

a) ulteriore laurea, oltre a quella richiesta quale requisito di ammissione, del vecchio ordinamento (DL), o laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) del nuovo ordinamento o laurea triennale: 1 punto per titolo per un massimo di 2 punti;

d) dottorato di ricerca o diploma di specializzazione post lauream o abilitazione professionale post lauream: 0,75 punti per titolo per un massimo di 1,50 punti;

e) master universitario di secondo livello: 0,50 punti per titolo per un massimo di 1,50 punti;

f) master universitario di primo livello: 0,25 punti per titolo per un massimo di 1 punto.

2) Titoli di carriera, massimo 20 punti così ripartiti:

a) servizi presso RAS: 2 punti per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 8 punti;

b) servizi presso altre pubbliche Amministrazioni, incluse quelle appartenenti al Sistema regione: 1 punto per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 4 punti;

c) servizi presso aziende private: 1 punto per ogni anno di servizio, sino ad un massimo di 10 punti.

Il candidato dovrà indicare il profilo professionale e la categoria di inquadramento attribuito all'atto dell'assegnazione presso l'Ente o Azienda, denominazione e sede della struttura; le date di inizio e di fine, giorno, mese, anno, dei relativi periodi di attività, gli orari settimanali (tempo pieno o part-time); nel caso di rapporto di lavoro part time è necessario specificare il numero delle ore di lavoro svolte nel corso della settimana. Indicazione di eventuali interruzioni (aspettative, sospensione ecc.).

3) Curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di 4 punti.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifico rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In particolare saranno oggetto di valutazione:

- partecipazioni a corsi come relatore solo se svolti post laurea e se ben specificati negli argomenti esposti al fine di una possibile valutazione da parte della Commissione: punti 0,02 a docenza;
- partecipazione e congressi e convegni in materia attinente: punti 0,02 a giornata;
- corsi di perfezionamento nella disciplina con esame finale e rilevanti al fine della posizione a concorso: punti 0,30 a corso;
- attività prestata a seguito di conferimento di borse di studio post laurea se attinenti alla disciplina messa a concorso: punti 0,5 ad anno;
- attività libero professionale nelle materie oggetto del concorso: punti 0,5 ad anno.

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. In mancanza di tali informazioni la Commissione esaminatrice non valuta il titolo.

Art. 9

(Prova orale)

La prova orale, volta a completare il quadro conoscitivo della Commissione sul grado complessivo di preparazione del candidato, verterà sulle materie della prova scritta o su alcune di esse.

Nel corso della prova orale, ma con separata valutazione di mera idoneità, verrà accertata la conoscenza e la capacità di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse, la conoscenza della lingua sarda e della lingua inglese.

I criteri per la valutazione del colloquio interdisciplinare terranno conto:

- grado di conoscenza della materia;

- capacità di sintesi, chiarezza espositiva, proprietà terminologica, uso corretto della lingua italiana;
- orientamento alla soluzione dei problemi.

La prova orale potrà essere svolta in presenza o in modalità a distanza.

Alla prova orale sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di **20 punti.** La stessa si intenderà superata con una votazione minima di **13/20.**

L'esito della prova sarà consultabile dai candidati sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/concorsi-e-selezioni e sul portale InPA all'indirizzo https://www.inpa.gov.it e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

I candidati sono tenuti a consultare i siti precedentemente indicati per tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali variazioni della data e della sede di svolgimento della prova orale.

Il candidato che non si presenti a sostenere la prova orale sarà escluso dalla procedura, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla sua volontà.

Art. 10
(Commissione esaminatrice)

Il Direttore Generale della Direzione Generale del Personale nomina una Commissione esaminatrice per:

- la valutazione dei titoli;
- lo svolgimento e la valutazione delle prove d'esame;
- la redazione della graduatoria.

La Commissione è composta da tre componenti, di cui un dirigente o equiparato, con funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del concorso ovvero da dirigenti o funzionari inquadrati in Cat. D o equipollente, appartenenti all'amministrazione regionale o ad Enti del Sistema Regione, con funzioni di componenti.

Gli esperti esterni nelle materie oggetto del concorso possono essere scelti anche tra professionisti, in possesso del diploma di laurea, la cui attività sia assoggettata all'obbligo di iscrizione in Ordini o Collegi ovvero la cui attività non sia assoggettata all'obbligo di iscrizione in Ordini o Collegi.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente appartenente alla Cat. D.

Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

Delle sedute della Commissione saranno redatti appositi verbali.

Per l'accertamento della conoscenza e della capacità di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse, la conoscenza della lingua sarda e della lingua inglese, la Commissione è

integrata con la designazione di membri aggiunti. I membri aggiunti partecipano ai lavori della Commissione esaminatrice esclusivamente per la valutazione della prova di competenza.
La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 11

(Formazione, approvazione e validità della graduatoria)

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice, di cui al precedente articolo, secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato nelle prove d'esame e nei titoli. Il punteggio finale, espresso in centesimi, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e del colloquio.
A parità di valutazione ha titolo di precedenza il candidato con minore età.
L'Amministrazione, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria di merito.
Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/concorsi-e-selezioni e sul portale InPA all'indirizzo https://www.inpa.gov.it e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
L'Amministrazione provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare, dopo lo svolgimento della procedura e limitatamente ai candidati che hanno superato il concorso, il possesso dei requisiti generali di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione e dei titoli soggetti a valutazione.
Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato, oltre a risponderne ai sensi del DPR 445/2000, è escluso dalla procedura e dichiarato decaduto dalla graduatoria.
La graduatoria generale di merito rimane efficace secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approvazione della graduatoria stessa o di eventuali successivi provvedimenti di rettifica.
Sono considerati idonei i candidati collocati nella graduatoria finale dopo l'ultimo candidato vincitore, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione, di mancato superamento del periodo di prova o di dimissioni del dipendente intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori entro il predetto limite.
Ai sensi dell'art. 17 del DPR 487/1994, il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

Art. 12

(Avvisi e comunicazioni relativi alla procedura)

Tutti gli avvisi relativi alla procedura, compreso il calendario delle relative prove e il loro esito, saranno pubblicati sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/concorsi-e-selezioni e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le richieste di informazioni relative alla procedura concorsuale possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione al all'indirizzo e-mail aagg.personale.urp@regione.sardegna.it.

Art. 13

(Costituzione del rapporto di lavoro)

Il rapporto di lavoro con i vincitori della selezione sarà costituito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il trattamento economico e le mansioni da svolgere saranno quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale di ruolo della Categoria D.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà insindacabile:

- di revocare o sospendere la procedura o di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande;
- di non procedere ad alcun inquadramento, qualora dall'esame dei titoli e/o dall'esito dei colloqui non si rilevi la professionalità, la preparazione, la motivazione e/o le competenze necessarie per l'assolvimento delle funzioni afferenti alla posizione da ricoprire.

Art. 14

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti presso la Direzione generale dell'organizzazione e del personale, e trattati per le finalità di cui al presente avviso e per i quali è fornita l'informativa allegata al presente avviso.

Art. 15

(Accesso agli atti, ricorsi e impugnativa)

Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.

Tutte le determinazioni adottate dall'Amministrazione, nell'ambito del procedimento relativo alla presente procedura concorsuale, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso

gerarchico entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Art. 16

(Norme di rinvio)

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente Bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto e senza l'obbligo di notificare ai singoli candidati il relativo provvedimento.
L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di nuove disposizioni normative, senza che i vincitori avanzino alcuna pretesa o diritto.
Le disposizioni contenute nel presente Bando costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali.

Il Direttore Generale
Delfina Spiga

Il Direttore del Servizio concorsi
Francesca Valentina Caria



Firmato digitalmente da
DELFINA SPIGA
20/01/2025 19:12:04